

A. M. G.
UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

2067

Scheda personale del Partigiano

PARTE I

Presentatosi al Centro il

Cognome

Nome

Sesso

Nazionalità

Luogo e data di nascita

Indirizzo abituale di famiglia

Occupazione normale

Data di partenza

Destinazione immediata

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. al P. R. F. alla M. V. S. N.

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste

Data di inizio della attività partigiana

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

Grado di comando raggiunto

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando Militare Partigiano? Quale?

Di quali armi da fuoco è equipaggiato?

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove?

Alloggia a casa sua? (indirizzo)

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? _____

Ha notizie di spie o delatori? _____

Quale è la sua posizione militare? _____

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? _____

in quale misura? _____

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? _____

Ha una occupazione che lo attende? _____

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) _____

Quali studi ha frequentato? *Magistrali*

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano? _____

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? _____

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? _____

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? *Acquafredda*

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? _____

PARTE III

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della

liberazione di Como *Aiuto ai partigiani di Orma e Costa: otto chili, me-*

dicinali ecc. Aiuto ai prigionieri alleati nel passaggio in Svizzera. Ricovero in casa di prigioniero ammalato e di altri prima di passare in Svizzera. Aiuto agli elici: carte false, nascondigli ecc. Informazioni sul movimento partigiano che dava a Emanuele Carioni e a Renato. Informazioni di obiettivi militari che dava a Louis e Wando.

Arrestata in casa colte sorelle Louis il 19 maggio 1944 - a S. Vittore per 15 giorni in cella di isolamento poi in cella a due fino al 29 giugno, poi al Campo di concentramento di Bolzano fino al 30 luglio. Dal treno che mi portava in Germania per lavoro sono scappata a Verona il 31 luglio.

Il 2 agosto fecero tradurre al Comando alleato a mezzo dott. Boerio il fatto dell'arresto nomi delle spie e informaz. militari. Mese a Milano ospite del dott. Lima ho continuato con disinvoltura il mio lavoro d'informazioni tanto più che sotto falso nome, frequentavo la casa del colonnello dell'SS tedesca (Rauf). Ritornata finalmente libera a Lecco il 1° maggio

COMMISSIONE DI CONTROLLO

IL PARTIGIANO:

Il Presidente

Rina Villa fu Carlo

Eina